

"Let us begin anew" J.F.K.

**Signor Presidente della Repubblica Italiana
On. Oscar Luigi Scalfaro:**

**ecco una soluzione, che viene dalla gente comune,
quando l'ingresso, o meno, in Europa può dipendere anche dagli spiccioli.**

L'introduzione

Le invio questo ennesimo fax attraverso il servizio pubblico, per rimanere in possesso di un documento autentificato. Ho iniziato a scriverlo il giorno successivo a quello della Sua presenza davanti ad un mare di folla, le cui onde erano i giovani dell'Azione Cattolica.

Sempre più personaggi autorevoli richiedono di essere informati sul nostro Progetto MIX-AGE: oggi, vigilia della partenza del Prefetto di Terni, dott. Civitate (unico dei notabili locali, ad aver prestato spontanea attenzione ad un messaggio i cui beneficiari sono le nuove generazioni) è mio desiderio che la presente, possa essere considerata come l'affettuoso saluto di commiato che, circa cinquecento persone mie sostenitrici, rivolgono a suddetta Personalità.

Ilaria

Oggi però (ho scritto la più parte della presente, domenica 11 maggio) è un giorno importante anche per Ilaria: fa la prima Comunione. Ilaria ha dieci anni. "Il Messaggero" l'ha definita "l'ondina ternana". Brillante e vivace come ogni bambina, Ilaria è campionessa regionale di nuoto: quando sarà più grande, anche questa "ondina" sarà una goccia, di quel mare di giovani, molti dei quali senza la minima cognizione di come intraprendere. Come Ilaria, molti fanno dello sport: quasi tutti, quando avranno "appese" le scarpette, rimarranno privi anche di quello sponsor che, alle sole "scarpette", è interessato. Per scriverLe, ho buttato una scusa clamorosa, eludendo, a torto, l'invito della famiglia, a cui però oggi dono la presente: sono sempre più convinto che, qualcuno che "conta" (visionate le 170 lettere di questo tenore, scritte, in mille giorni, a svariati autorevoli, dotati di mezzi di ogni tipo) raccolga prima o poi il mio appello, e faccia ad Ilaria (e a tutti gli adolescenti Italiani) il più grande regalo che possa ricevere, ossia spianarle la strada per quando avrà riposto definitivamente il suo costumino!

Se la carta intestata della Prefettura ha un valore

Onorevole Presidente Scalfaro: se la Prefettura di Terni, ha già scritto che: "*il documento*" (ossia il Progetto MIX-AGE) "*ha ricevuto presso la predetta Sede*" (intendendo con il sostantivo "sede" il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica) "*attenta considerazione*", ciò significa ANCHE che CHIUNQUE NON CONSIDERI chi ha già dato CONSIDERAZIONE a MIX-AGE (cioè al modo di come lo Stato italiano potrebbe risparmiare un MUCCHIO di quattrini per quanto concerne l'avviamento lavorativo autonomo dei giovani) NON MANCA DI CONSIDERAZIONE A ME (che sarebbe ben poca cosa) BENSÌ ALLA "PREDETTA SEDE"... sempreché la carta intestata della Prefettura abbia un valore!

In ogni caso il cerchio sta per chiudersi: dentro ne rimarranno, EVIDENZIATI, gli INDIFFERENTI alle mie reiterate sollecitazioni, tutte rivolte a richiamare l'attenzione sul Progetto che coordino (che, per chi non lo conoscesse ancora, ha lo scopo di diffondere un METODO RIVOLUZIONARIO per finanziare le idee imprenditoriali dei Giovani Meritevoli, senza soldi per intraprendere e senza, COME SOTTOLINEO ANCORA, il contributo dello Stato, essendo tutto basato su di una sinergia fra Giovani Meritevoli, Imprese avviate, Banche innovative e Compagnie assicuratrici propense ad approntare una formula ad hoc).

Internet

INTERNET, mi sarà di grande ausilio: tale sconfinata rete di comunicazione, permetterà di pubblicare, e molto presto, in tutta Italia (e non solo), NOMI, COGNOMI e SOPRANNOMI, a cominciare da pinocchieschi giornalisti che, DELIBERATAMENTE, stanno ignorando questo UOVO DI COLOMBO, tutto a favore di chi, purtroppo, NON È NATO in una famiglia senza stimoli imprenditoriali (come ad esempio Ilaria) per questo non in grado di: (innanzitutto) CAPIRE; poi (crescendo) ORGANIZZARSI; quindi (maturando) FINANZIARSI; ed, infine, (indipendentemente dalla famiglia, qualora lo volessero) INTRAPRENDERE.

Credo sia giusto rispolverare una sorta di berlina medievale (ma più efficiente, in quanto tecnologica) che consenta di additare gli INDIFFERENTI: soprattutto quelli che in pubblico si dichiarano paladini di negati diritti, e per questo volano di qua e di là per l'Italia ad illudere i giovani, dando soprattutto voce a chi si lagna, evitando e troncando di netto chi, invece, propone soluzioni di sorta. È il momento, per il nostro Progetto, di NON SUBIRE PIÙ questa immeritata INDIFFERENZA verso una causa, che tutti definiscono nobile.

Prelazione

INTERNET da solo, comunque, non mi sarà sufficiente: la "prelazione" che dichiaro sulla videocassetta (inviata al dott. Soraci, della redazione di Unomattina, per i motivi che si possono ben evincere in seguito) voglio concederla al Signor Pino (del quale, per ora, non cito altre generalità). Il signor Pino, titolare di una azienda con profonde "radici" conosciuta in Italia e all'estero, pur non avendomi nemmeno conosciuto ha, e "per primo", sostenuto economicamente la diffusione del nostro UOVO DI COLOMBO, davanti ad una platea di circa 3.000 persone.

Unomattina

Platea che deve essere considerata "embrionale" se gli autori di Unomattina, trasmissione che seguo per la schiettezza e la chiarezza con cui tratta i vari argomenti, avranno la compiacenza di richiedermi, quanto prima, altri ragguagli.

A mons. Charrier del quale, sempre grazie ad Unomattina ho potuto conoscere la Sua opinione in tema di "lavoro giovanile" (Vescovo di Alessandria e membro della Conferenza Episcopale Italiana, settore Commissione lavoro) avendomi richiesto di essere informato sugli sviluppi di ciò che ha, amabilmente -e per questo ringrazio- definito "opera", invece offro, un'altra "prelazione": quella di continuare, ed approfondire, con maggiore autorevolezza, l'opera di un reverendo di Terni, già Rettore di un Seminario, ossia Mons. Giovanni Zanellato che, insieme a me, ha fondato questa risorsa infinita per le nuove generazioni a cui, ORMAI È CONVINZIONE DI TUTTI, manca solo un "megafono" che possa offrirgli lo start nazionale.

Tale prelazione, dedicata a mons. Charrier, la offro oggi, giorno in cui ho disertato la prima Comunione di Ilaria, perché sono convinto che ogni minuto non dedicato alla presente missione, corrisponde ad un peccato ben più grave di quello da me oggi commesso. Da tempo, infatti, ho acquisito la consapevolezza che esiste, in Italia, un potere che NON VUOLE che le nuove generazioni SIANO MESSE IN GRADO DI SAPERE COME SI INTRAPRENDE E, SOPRATTUTTO, HO CAPITO (e con me molti altri) IL PERCHÉ, tale potere, DESIDERA CHE IL NOSTRO PROGETTO NON SI EVOLVA, COME PERÒ ACCADRÀ PRIMA O POI!

Chi ci ignora, non ama la "Casa di tutti"

Onorevole Signor Presidente Scalfaro: quella Patria che ha definito "Casa di tutti", per la quale ha fatto un elenco di chi NON LA AMA, purtroppo NON È AMATA nemmeno da chi ignora i "piccoli" che hanno dimostrato di avere un'IDEA da tutti coloro che l'hanno conosciuta, definita "grande", la quale, però, è resa di proposito "piccola" da chi non ha convenienza che, tale idea (chiamata MIX-AGE) cresca e si radichi, fra i giovani, nel timore che molti di loro che oggi chiedono un lavoro, possano seminare aziende con radici salde e profonde come quelle dei ... pini!

**La B.N.L.
offre un buon
esempio**

E a proposito di "amore", considerando che il Presidente dimissionario dell'antitrust, Amato, dal canto suo, ha spezzato, inconsapevolmente, una grande lancia in favore di un "piccolo grande Progetto", mi sia consentito di citare, testualmente quello che una banca "amica" del Progetto MIX-AGE (grazie alla locale Filiale di Terni) ossia la B.N.L., ha scritto su di un volumetto per spiegare cosa sia l'Euro.

Se molti adolescenti CAPIRANNO cosa è l'Euro prima di altri, però, non sarà solo perché la B.N.L. ha preferito Zio Paperone come testimonial, ma anche perché tale banca, anche grazie ad Unomattina (non me ne voglia se cito tale trasmissione per la terza volta) ha adottato un MIX vincente tra Comunicazione, Informazione e Divulgazione (uno dei tre pilastri su cui si basa TUTTO il nostro MIX-age).

A pagina 33 del suddetto volumetto "Zio Paperone nell'età dell'EURO", si può leggere <se un viaggiatore parte dall'aeroporto di Bruxelles con un milione di lire, fa tappa in ognuna delle capitali europee fermandosi solo per cambiare i soldi nella valuta locale, non compra neanche un caffè e torna poi a Bruxelles, il suo milione si sarà dimezzato a causa delle commissioni di cambio e delle monete metalliche che di volta in volta gli rimangono e non può cambiare!>

Ecco perché, suddetta pagina, è stata introdotta con <Qui ci sono buone notizie (cioè a dire, buone per i turisti e cattive per i cambiavalute)>

In effetti, ammesso che la scelta di passare ad un'OPPORTUNITÀ maggiore per gli Stati Europei (qual'è, per l'appunto, quella rappresentata dall'Euro) fosse in funzione del parere dei cambiavalute, non è difficile comprendere che tale proposta sarebbe stata considerata SUBITO un'idea peregrina!

E, alla luce di questa considerazione, PER FARLE COMPRENDERE LA TESI PER LA QUALE MI BATTO DA ANNI, chi può obiettare che, riprodurre, ad esempio, le enciclopedie sui dischetti per computer, invece che in volumi da biblioteca, se da un lato ha il parere favorevole di chi va verso il nuovo, dall'altro trova il veto di chi commercia la carta?

**Ecco, in piccolo,
un esempio
di indifferenza
locale
e il perché**

Su 1.500 imprese monitorate, attraverso l'annuario economico dell'Umbria edizione '96 - '97, fatta eccezione per l'Acciai Speciali Terni (al primo posto assoluto in tutte le locali statistiche a confronto) la Cassa di Risparmio di Terni e Narni è la seconda società, in grandezza e in importanza, avente sede nella città dove MIX-AGE è nato proprio con questi due scopi:

-portare un minimo di cultura, fra i giovani, per quanto concerne i criteri di valutazione per la scelta delle banche, quali indispensabili strumenti del loro autofinanziamento;

-allontanare i giovani dall'affannosa ricerca di quel posto, una volta chiamato "sicuro" che, genitori e nonni, trovavano, soprattutto, proprio nel colosso d'Acciaio appena citato.

Nonostante MIX-AGE proceda, spinto da un vento che è lo stesso che fa sventolare una bandiera GIALLA (cioè senza politica) e sempre di più sono gli autorevoli che ci vengono in favore (come, a Terni, da ultimo, il riconfermato liberale, Sindaco di tutti, Prof. Ciaurro che ci ha comunicato, per iscritto, la propria disponibilità a far conoscere il Progetto MIX-AGE a chi, nel suo ambito politico, dispone di mezzi e risorse) un RIVOLUZIONARIO METODO DI AUTOFINANZIAMENTO ALLE IDEE, non riesce ad uscire da Terni come, da un buco nero, la luce!

La realtà però è, che mentre l'assenza di luce, dal buco nero, è dovuta a cause naturali, da Terni, un "raggio di luce" IN FAVORE DI TUTTI I GIOVANI D'ITALIA PRIVI DI INIZIALI RISORSE, non riesce ad uscire per cause, no naturali, bensì PROVOCATE da QUANTI, nel buio, meglio si muovono: sappiano però, questi signori, che su quella bandiera GIALLA, se da un lato c'è scritto "Cerco Giovani MERITEVOLI Senza Soldi per Intraprendere" dall'altro riporta "Amicus Plato, sed magis amica veritas"!

Eppure tutti gli autorevoli di Terni da me raggiunti SANNO, attraverso la mia instancabile opera epistolare, che MIX-AGE ha dimostrato COME, lo scrivente, al fine di

dare un esempio ai giovani, grazie a tutte le banche interpellate che hanno poi accettato (ESCLUSA LA CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI) è riuscito ad ottenere fino a 250 milioni di credito, senza offrire nulla di proprio in garanzia a nessuna banca erogante! Denaro che, desidero si sappia, è stato tutto impiegato per finanziare il Progetto pilota, il quale appena verrà conosciuto in Italia, sarà ad uso e consumo delle nuove generazioni, con vantaggi non indifferenti per le banche e le compagnie assicuratrici più innovative, nonché per i GRANDI IMPRENDITORI che sapranno farne tesoro (in una maniera che qui non riporto) appena CAPIRANNO che MIX-AGE è IN GRADO di dimostrare che lo Stato, se vuole, PUÒ EVITARE di spendere inutilmente denaro, per avviare i giovani al lavoro autonomo, proponendo un modo in cui l'aiuto non è una MANNA ma una risorsa.

Per questo, le banche più all'avanguardia, nel territorio, attraverso i rispettivi direttori di Filiale, hanno fatto una "sorta" di competizione fra loro pur di aiutarmi, affinché il nostro Uovo di Colombo possa essere conosciuto e diffuso fra i giovani. Ecco perché B.N.L. - M.P.S. - BANCA DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - CASSA DI RISPARMIO DI VITERBO - COMPASS FINANZIARIA, di fatto, non hanno ostacolato l'evolversi di un Progetto tutto in favore di Ilaria e di chi, oggi, ha la sua tenera età!

Si figuri, Signor Presidente della Repubblica Italiana, che la CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO, non solo ci ha aiutato, concedendo al Progetto un fido oltre misura, ma ha anche donato una cospicua somma al Parroco che, insieme a me, lo ha promosso: denaro che sarà speso in opere di bene (come abbiamo fatto, ultimamente, con Telethon grazie alla BNL che lo sponsorizza) in quanto il nostro Progetto, oltre all'imprenditoria, desidera mostrare, ai giovani che desiderano intraprendere, come sostenere i bisognosi attraverso la solidarietà fra le neo-imprese.

In pratica, a Terni (richiamando la metafora di prima a chi non conviene stampare le enciclopedie sui dischetti magnetici) solo la Cassa di Risparmio di Terni e Narni (cioè la società che, nel '95, dopo l'AST, ha avuto il valore più alto della produzione e la più alta consistenza finanziaria e che ha dichiarato 3,3 miliardi di utile netto) per così dire, NON HA SUPERATO "LA PROVA", né ha accettato di aiutarmi, affinché MIX-AGE potesse iniziare a divulgare, fra le nuove generazioni (partendo da quelle ternane) un minimo di cultura bancaria, indispensabile per intraprendere.

Vediamo però, i motivi di questa mancata collaborazione:

-su un confronto, con tutte le altre banche sopra citate, la Cassa di Risparmio di Terni e Narni, è stata l'unica che ha preteso (per erogare credito) da un garante che HA AIUTATO MIX-AGE A NASCERE, una fideiussione, come tutte le altre, con l'aggiunta però, di una CAMBIALE IN BIANCO DI SMOBILIZZO, diversamente da tutte le altre;

-la Cassa di Risparmio di Terni e Narni, diversamente da B.N.L. - BANCA DI ROMA - M.P.S. e CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO che lo hanno fatto "alla pari" (ossia tanto garantito tanto erogato) su di un prestito sparametrato, ha richiesto una garanzia di ben 15.600.000 per erogare solo 10.700.000;

-la Cassa di Risparmio di Terni e Narni, diversamente da tutte le altre banche (dove, volontariamente, è stato ritardato il rimborso di quanto dovuto e che, per questo, esiste un interesse di mora, approvato dall'ABI, sui giorni di ritardo) ha applicato una commissione, oltre la mora ufficiale, che variava da 6.000 a 16.000 lire (senza inviare nemmeno una raccomandata di sollecito) facendo oscillare il tasso di mora, reale, dal 32 al 53 per cento (tasso che aumenta, con la diminuzione dei giorni di ritardo).

*Queste le parole
di Amato*

Alla luce di ciò, ognuno tragga le dovute considerazioni e rifletta se la <camicia di forza> a cui Amato allude nella sua dichiarazione rilasciata alla stampa <che, in una fase dinamica, come quella attuale, riduce le possibilità di creare nuove imprese e quindi di dare nuovi posti di lavoro> non sia perfettamente della "misura" di quella che è stata cucita, a Terni, anche intorno al nostro Progetto da chi non ha interesse che i giovani, per intraprendere, conoscano come IN REALTÀ si valutano le banche (prescindendo, cioè, dalla comodità scaturita dalla distanza della banca, dalla casa o dall'azienda, oppure dal parcheggio o dall'amicizia con il personale impiegato!)

*Queste le parole
scritte a Prodi
una settimana
prima di quelle*

*pronunciate
da Amato*

Ma non solo: circa una settimana prima dalla relazione di Amato, scrivendo a Prodi, e per conoscenza a Lerner e Feltri, testualmente ho scritto che il nostro Progetto, se valorizzato:

-"è in grado di erogare in giornata, fino a 30 milioni da una banca per finanziare un'idea (invece di attendere esiti o lungaggini burocratiche);

-"è in grado di rendere riservato e discreto ogni progetto (invece di sottoporlo ad un comitato, il quale, oltre a giudicare potrebbe "sottrarre" l'idea come realmente accaduto a me in altra sede);

-"propone un tutore costituito da un'impresa veterana in sinergia con un giovane (invece di inventare un imprenditore a tavolino, perché ha superato un esame);

ossia, sempre se valorizzato, MIX-AGE, sarebbe refrattario a quella "rigidità" così come è stato riportato dal TG2 "e complessità delle regole" che "fa sì che esse stesse siano disattese" favorendo "l'incertezza e la discrezionalità con vantaggi, non indifferenti, per alcuni imprenditori, in genere, non i più efficienti"... : è il caso, sputato, in cui è stretto, qui a Terni, il Progetto MIX-AGE, il quale, pur avendo a portata di mano una soluzione per chi vorrebbe intraprendere, ma non dispone di mezzi, non è riuscito, in tre anni di mia grande operatività, a trovare, qui a Terni, una voce autorevole che gli abbia consentito di uscire allo scoperto, al fine di far conoscere, in Italia, a tanti Giovani Meritevoli senza lavoro, l'uovo di Colombo di cui è orgoglioso latore.

Se i concorsi truccati in TV hanno insegnato qualcosa, qualsiasi AUTOREVOLE che legge, e che NON HA NULLA IN COMUNE CON TERNI, mi venga in aiuto, perché questa città non dovrebbe essere gemellata con Saint'Ouen e Panzhuhua, bensì con Collodi!

*Ecco, in grande,
Signor Presidente,
tre esempi di
contraddizioni
di quella che chiama
"Casa di tutti"*

Insomma le contraddizioni di quella "Casa" che Lei ci invita ad amare, sono tante. Tante al punto che chi vuol mettersi in evidenza, pronto a giurare che non dice bugie, si è messo di nome Pinocchio (ma poi ignora chi propone qualcosa di innovativo per i giovani e porta da Prodi i ventenni a parlare di pensione e non di lavoro).

Tante, al punto che le Spice Girls ricevono più pubblicità sui TG della Rai (che, senza interruzioni, manda in onda per ben 70 secondi una loro canzone) che sulle riviste di musica: anche per questo sulla lettera che accompagna l'ultima artigianale videocassetta del Progetto MIX-AGE (già inviata a tanti autorevoli e in particolare all'On. Violante, che però non mi riceve nonostante al congresso del suo partito abbia testualmente detto "dare a tutti pari opportunità di partenza, poi vincerà il migliore") è stato scritto, molto tempo prima della relazione di Amato che l'Italia <è di fatto, una "Penisola" felice, ma solo per pochi, dove può progredire soltanto chi ha la possibilità di avvicinare un critico, un opinionista, un P.R. o il giornalista di turno, disposto a collocare tendenze, come innovative proposte, in una vetrina televisiva, o (che il dott. Mollica non me ne voglia) verso la fine del TG nazionale di pranzo o di cena>.

Tante al punto che, in tema di Privacy, si finirà per interdire le banche dati disponibili ai piccoli operatori commerciali, mentre i topi di appartamento continueranno a rubare, tenendo con una mano il proprio cellulare e, con l'altra, una "banca dati" chiamata ELENCO TELEFONICO, forzando la porta di molti ignari abbonati, appena trovato libero il telefono sito qualche metro più là, quale attendibile spia circa l'assenza dei padroni di casa (come è accaduto, un anno fa, alla famiglia dirimpettaia di Ilaria). Tutto ciò accadrà ancora fin tanto che la società produttrice degli elenchi del telefono potrà fare pubblicità su quella "banca dati" e non, come risponde il 187 (a chi desidera cancellare il proprio nome sull'elenco) "in ottemperanza alla legge in materia".

Tante al punto che, dal TG nazionale, si viene a conoscere sempre in tempo dove è la mostra dei cani e dei gatti; quale è il motore più spinto; dove sta il défilé che lancia l'ultima moda; ma non, ad esempio, che in America esistono compagnie che

praticano, anche in Italia, tariffe del telefono molto più basse di quelle nostre. Per chi non ci credesse (ma può convincersi solo facendo il numero verde 1678-78770) una società americana opera, anche in Italia, a tariffe scontate, connettendo con un satellite, se si acquista una card di una delle varie "Telecom" statunitensi!)

Insomma, "l'inquilino" Italiano, conosce attraverso l'informazione di Stato, soprattutto l'utile a pochi: mai, per tempo, dove le Frecce tratteranno il Tricolore più grande e più bello, unico vero tetto comune di quella che Lei chiama "Casa di tutti"!

*Let us begin anew
(lasciateci iniziare
in maniera diversa)*

In ogni caso, quale nativo di Terni, questa lettera la invierò ancora al dott. Enrico Micheli, come ho già più volte fatto quale, al momento, sulla scena politica italiana, più autorevole concittadino: e non solo per porgergli gli auguri per l'imminente compleanno, ma anche per esternargli il mio desiderio che il suo libro "La gloria breve" che io, come tanta altra gente, ho conosciuto attraverso il TG1, possa avere un largo successo.

"Let us begin anew", frase attribuita a J.F. Kennedy richiamata dall'autore, è una frase cui si ispira soprattutto MIX-AGE. "Lasciateci iniziare in maniera diversa": questa volta, partendo dai BAMBINI come Ilaria, INSEGNANDO LORO A FARE IMPRESA ATTRAVERSO IL GIOCO (materie che, oggi, un quotidiano riporta, verranno introdotte, nelle scuole come vuole Berlinguer: MIX-AGE sono tre anni che lo sta dicendo a tutti, non esclusi, DA QUASI UN ANNO, il Dott. Micheli, l'on. Treu -al quale io ho dato, personalmente, in mano i miei materiali con riprese anche sul TG2 E TG3- l'on. Turco e, ovviamente, l'on. Violante);

"Let us begin anew", partendo da Amministrazioni Provinciali che vogliono seguire l'esempio di quella di Salerno, ma che non possono contare su di un sottosegretario come Sales (a quella terra legato) con il "pallino" del prestito d'onore per i giovani, e al quale ho consegnato i miei elaborati. L'amministrazione provinciale di Salerno, ha già capito l'importanza di avvicinare una banca (mi sia consentito precisare ancora la B.N.L.) COME SPONSOR per le attività promozionali. Nel Forum per la Pubblica Amministrazione, appena tenutosi a Roma, quella di Salerno, desidero sottolineare, oltre ad aver stanziato, per favorire i giovani che desiderano intraprendere, un fondo di rotazione, era anche l'unica ad avere scritto, sulla targa dello stand "PROVINCIA DI SALERNO" con, subito accanto, "B.N.L."

*170 lettere scritte
agli "indifferenti"
(...praticamente un libro)
che via via,
sono messe in pratica,
un po' qua e un po' là,
senza nulla riconoscere
al Progetto MIX-AGE*

Onorevole Signor Presidente Scalfaro: presto anche MIX-AGE "scriverà" un libro. Si chiamerà <La legge è uguale per tutti> ed avrà un sottotitolo che dice <ma non tutti sono uguali per la legge>: come i giovani che NON POSSEGGONO I SOLDI PER INTRAPRENDERE, per i quali le 170 lettere, che ho scritte agli INDIFFERENTI, stanno tentando, invano, di offrire una soluzione RAPIDA in momenti in cui l'ingresso, o meno, in Europa può dipendere anche dagli spiccioli.

DOPO CHE, PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE SUL NOSTRO PROGETTO DI TERNI, HO CORSO A PIEDI ALL'INDIETRO, COME I GAMBERI, PER 108 CHILOMETRI DA TERNI FINO AL QUIRINALE, a Lei che, attraverso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, mi ha già prestato ascolto, sarà dedicato un capitolo di quel libro: anche così, Ilaria, e tutti i giovani Meritevoli che leggeranno, potranno conoscere sia i miei sforzi per lei, sia come, la loro "Casa", sa approfittare del contributo di chi propone progetti utili a tutti (anche se, chi conta, facendo finta di niente a piccole dosi, sta già mettendo in pratica il nostro Progetto).

A Terni, molti sanno che, in Italia, c'è chi sta sfruttando una mia precedente intuizione senza nulla riconoscermi; ora vedo, con piacere, che banche amiche del progetto MIX-AGE, come la Ca.Ri.Spo., utilizzando manifesti di colore GIALLO, hanno

iniziato a proporre PRESTITO per le IDEE dei giovani. Precisando anche, ad una mia richiesta di ulteriori dettagli a quanto pubblicizzato da suddetta banca, che "la cosa più importante, in questo tipo di finanziamento è la bontà dell'idea" in quanto le garanzie che il giovane deve offrire alla banca, non figurano più tra i parametri "obbligatori" bensì fra gli "eventuali".

Forse Jonathan, il gabbiano, sta muovendo i primi passi: presto, se qualcuno mi aiuterà in concreto, proverà a spiccare il primo volo!

*Si può parlare di
vero progresso
solo se è alla
portata di tutti*

Quello che mi preme sottolineare è che si PUÒ parlare di VERO PROGRESSO, come dice uno slogan, solo quando esso è alla portata DI TUTTI, perché non tutti i giovani possono vantare una situazione patrimoniale preesistente o garanzie personali a sostegno dei finanziamenti richiesti, come le precise disposizioni della Banca d'Italia. SOPRATTUTTO PER QUESTO È NATO MIX-AGE che desidera offrire una soluzione MOLTO DIVERSA, sia alle disposizioni dettate dall'attuale sistema creditizio Italiano, sia dall'ostentato Prestito d'onore di Treu e di Sales (il quale, prestito d'onore, prevede, tra l'altro, ciò che inibisce lo sviluppo di ogni progetto: ossia il "comitato" che giudica le idee degli altri, in genere capace solo di abbassare una potenziale innovazione, all'altezza delle conoscenze medie del comitato medesimo).

*"Gli indifferenti":
Moravia ci
intitolò il suo
primo libro.*

Un modo come un altro, insomma, per vanificare, attraverso l'INDIFFERENZA, il contributo spontaneo di tutti coloro che hanno costruito MIX-AGE, ossia: dieci pionieri (tutti piccoli imprenditori) pronti a rischiare abbastanza denaro pur di favorire le nuove generazioni; di quattrocento altri imprenditori (su cinquecento interpellati) che hanno seguito l'esempio in misura minore; quello di un Monsignore, sempre pronto ad educare i giovani in erba; di un professionista legale; di otto direttori di banca (su otto interpellati); di un Direttore Generale; della Fondazione di una banca; di tutti i cronisti locali interessati a diffondere la cultura del "dare" e non quella del "chiedere"; tutta gente, insomma, che ad ogni apparizione, in "video" come in "voce", di qualsivoglia personaggio politico di qualsivoglia colore, ha preferito raccogliere l'invito a "fare" qualcosa, per un mare di giovani disorientati, molto più grande ed agitato di quello che, i giovani dell'Azione Cattolica, Le hanno confezionato, pronto con l'ovazione di rito.

Cordialmente saluto

Fiducioso nella Sua attenzione in questo documento che è autenticato da un pubblico ufficiale e rimarrà a disposizione delle nuove generazioni (inviato a tutti i citati per conoscenza) cordialmente Le porgo il mio sincero saluto.

Terni, 14 maggio 1997

(ossia 1.000 giorni esatti dall'invio della prima lettera al primo autorevole)

Valerio DE ANGELIS